

RICOSTRUZIONE PRIVATA, NUOVE TARIFFE PROFESSIONALI DELL'EQUO COMPENSO

È entrata in vigore l'ordinanza 108, il commissario Legnini: "I cittadini possono presentare domande con documentazione parziale"

Pubblicato il 13 ottobre 2020

Condividi

Tweet

WhatsApp

Invia tramite email

Il commissario Giovanni Legnini

È entrata in vigore l'ordinanza 108 firmata dal commissario Giovanni Legnini: potranno così essere applicate ai progetti della ricostruzione privata le nuove tariffe professionali dell'equo compenso, ridotte del 30%, introdotte dal decreto legge 104 2020, con le modalità definite nella convenzione condivisa con la rete delle professioni tecniche. Viene stabilita...

È entrata in vigore l'ordinanza 108 firmata dal commissario Giovanni Legnini: potranno così essere applicate ai progetti della ricostruzione privata le nuove tariffe professionali dell'equo compenso, ridotte del 30%, introdotte dal decreto legge 104 2020, con le modalità definite nella convenzione condivisa con la rete delle professioni tecniche. Viene stabilita anche una procedura semplificata per la presentazione delle domande di riparazione dei danni lievi, la cui scadenza è fissata entro il 30 novembre. "Per consentire a tutti di rispettare il termine, dichiarato perentorio dal legislatore o spiega la struttura commissariale o e permettere a tecnici e cittadini di valutare anche la possibilità di integrazione del contributo con i superbonus sisma ed eco, è stata prevista la possibilità di presentare domande anche con documentazione parziale, con l'obbligo di integrarle entro il 31 gennaio prossimo". Giovedì la frazione di Piobbico, a Sarnano, è stata al centro della visita del commissario. "Il Comune ha sostenuto la necessità di ulteriori accertamenti o spiega l'ente o, accolta dalla struttura commissariale, che ha formulato due possibili strade da percorrere: da una parte un supplemento di studi geologici sull'area di frana e dall'altra un progetto completo di valutazione della situazione della frazione con il supporto tecnico operativo della struttura commissariale e di un ateneo universitario del territorio, che costituirebbe un'esperienza pilota per la ricostruzione degli agglomerati storici devastati dal sisma". Nei prossimi giorni si sceglierà l'iter da seguire. Sempre giovedì, a Macerata, si è tenuto il tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera nei cantieri post-sisma, presieduto dal prefetto Flavio Ferdani; è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento della sperimentazione del badge elettronico.

[RICOSTRUZIONE PRIVATA, NUOVE TARIFFE PROFESSIONALI DELL'EQUO COMPENSO]